

# IL FUTURISMO A PARIGI

COMUNICATO STAMPA

## IL FUTURISMO A PARIGI UN'AVANGUARDIA ESPLOSIVA

15 OTTUBRE 08 – 26 GENNAIO 09

GALERIA 1, PIANO 6

**Direzione della comunicazione**

75191 Paris Cedex 04

direttore

**Laurent Glépin**

responsabile ufficio stampa

**Isabelle Danto**

addetta stampa

**Dorothee Mireux**

telefono

00 33 (0)1 44 78 46 60

télécopie

00 33 (0)1 44 78 13 40

mail

[dorothee.mireux@centrepompidou.fr](mailto:dorothee.mireux@centrepompidou.fr)

**Direzione delle Edizioni**

contatto stampa

**Evelyne Poret**

telefono

00 33 (0)1 44 78 15 98

mail

[evelyne.poret@centrepompidou.fr](mailto:evelyne.poret@centrepompidou.fr)

In occasione del centenario della pubblicazione del Manifesto del Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti a "la une du Figaro" il 20 febbraio 1909, il Centre Pompidou presenta «Le Futurisme à Paris – une avant-garde explosive». Prima avanguardia del XX secolo, il Futurismo celebrava la tecnica, l'energia delle folle e l'attività frenetica delle metropoli moderne. Ai valori dell'equilibrio e della stabilità ereditati dai modelli classici, ha voluto sostituire la forza energetica, il dinamismo e la velocità che scombussolano le forme.

Il Centre Pompidou ha imbastito la sua nuova strategia di esposizioni temporanee sulla rilettura dei grandi movimenti della storia dell'arte del Novecento. In tale ambito, l'esposizione intende rivalutare la posizione e lo status del Futurismo, fonte basilare della modernità, e rendere conto del suo impatto sull'avanguardia francese, il Cubismo, invitando a riformulare l'analisi dei rapporti tra questi due movimenti attraverso oltre 200 opere e documenti. Tutti i pittori futuristi, ma anche Georges Braque, Robert Delaunay, Félix Del Marle, Marcel Duchamp, Albert Gleizes, Franticek Kupka, Fernand Léger, Kasimir Malévitch, Jean Metzinger, Francis Picabia, Pablo Picasso e Ardengo Soffici sono protagonisti di questo dialogo che ebbe una portata internazionale con i concetti futuristi che diventavano fonte d'ispirazione per numerosi artisti, da Londra fino a Mosca.

Decisamente ottimistico nei confronti del futuro, il Futurismo ha inventato un nuovo rapporto tra l'uomo e il mondo moderno, basato su una fede incondizionata nel futuro. Tornando sull'avventura del Futurismo, il Centre Pompidou esaudisce la sua ambizione prima: rivelare in che modo lo sguardo dei creatori nutre il pensiero, l'azione e la percezione propri a ciascuna epoca.

**IL FUTURISMO A PARIGI – UN’AVANGUARDIA ESPLOSIVA** conferma l’importanza del ruolo detenuto dal Futurismo nello sviluppo dei movimenti d’avanguardia del primo decennio del Novecento.

### **UNA RICOSTITUZIONE ECCEZIONALE**

Riunendo oltre una trentina di quadri che vi figuravano (fra questi, i capolavori presentati nella sala permanente del Futurismo del MoMA di New York), **IL FUTURISMO A PARIGI – UN’AVANGUARDIA ESPLOSIVA** ricostituisce la storica esposizione dei pittori italiani tenutasi alla Galleria Bernheim-Jeune & Cie, a Parigi, nel febbraio 1912. Vi si impongono i temi iconografici propri del Futurismo (la città moderna e le sue illuminazioni elettriche, la danza, il movimento delle folle, le sommosse, le manifestazioni, ecc.).

Un gruppo di dipinti e di disegni di Félix Del Marle (autore nel 1913, del manifesto “Le Futurisme a Montmartre”) richiama l’opera dell’unico autentico futurista francese.

### **FUTURISMO E CUBISMO**

La sala dedicata al Cubismo (Georges Braque, Robert Delaunay, Albert Gleizes, Fernand Léger, Jean Metzinger, Pablo Picasso), mette in risalto la specificità dell’iconografia cubista: nudi, nature morte, paesaggi, iconografia alla quale i futuristi vanno a contrapporre rapidamente l’immagine della metropoli moderna, dell’automobile, del movimento e dell’energia.

### **UN’INFLUENZA EUROPEA**

L’esposizione presenta la diffusione europea di questo “Cubofuturismo” che nasce a Parigi dal dialogo tra Futurismo e Cubismo:

- Le opere dei pittori della Sezione d’oro: Raymond Duchamp-Villon, Albert Gleizes, Franticek Kupka, Jean Metzinger... quelle di Francis Picabia e Marcel Duchamp (il Nudo che scende la scala n. 2), dato eccezionalmente in prestito dal Philadelphia Museum of Art.
- Le opere dei cubofuturisti russi (Alexandra Exter, Nathalie Gontcharova, Ivan Klioune, Michel Larionov, Kasimir Malévitch, Lioubov Popova, Olga Rozanova).
- Le opere dei vorticisti inglesi (David Bomberg, Jacob Epstein, Henri Gaudier-Bzreska, Wyndham Percy Lewis, Christopher R. W. Nevinson).
- Le opere orfiche di Robert e Sonia Delaunay, Fernand Léger, quelle dei sincromisti Stanton Macdonald-Wright, Morgan Russell.

### **LA TECHNO, UN’ECHO FUTURISTA?**

Un’installazione visiva e sonora, commissionata a Jeff Mills, viene a mettere in risalto il ritmo e l’energia ricercati dai futuristi in ciascuna delle loro opere. Jeff Mills è uno dei pionieri di questa musica techno nata a Detroit, capitale americana dell’industria automobilistica.

Dopo Parigi, l’esposizione verrà presentata alle Scuderie del Quirinale a Roma (20 febbraio–24 maggio 2009) in occasione del centenario del Manifesto del Futurismo, e al Tate Modern di Londra (12 giugno–13 settembre 2009).

### **PUBBLICAZIONE**

Il catalogo diretto da Didier Ottinger, prolunga l’esposizione e ne sottolinea gli aspetti storiografici. Ai saggi di Didier Ottinger, Giovanni Lista, Ester Coen, Matthew Gale e Jean-Claude Carcadé vanno ad aggiungersi degli studi particolari per ciascuna opera dell’esposizione.

## Sponsor mediatici

PARIS  
PREMIERE



### INFORMAZIONI PRATICHE

#### Centre Pompidou

75191 Paris Cedex 4

telefono

00 33 (0)1 44 78 12 33

fermata Metro

Rambuteau, Hôtel de Ville

#### Orari

L'esposizione é aperta  
ogni giorno dalle 11h alle 21h  
eccetto il martedì

#### Tariffe

12 euros

prezzo ridotto 9 euros

Biglietto valido il giorno stesso  
per il Museo nazionale  
d'arte moderna  
e per le esposizioni temporanee

### NELLO STESSO PERIODO AL CENTRE

#### JACQUES VILLEGLÉ

17 SETTEMBRE 2008 –

5 GENNAIO 2009

addetta stampa

Anne-Marie Pereira

00 33 (0)1 44 78 40 69

#### CHRISTIAN BONNEFOI

22 OTTOBRE 2008 –

GENNAIO 2009

Addetta stampa

Anne-Marie Pereira

00 33 (0)1 44 78 40 69

#### RON ARAD

12 NOVEMBRE 2008 –

2 MARZO 2009

addetto stampa

Quentin Farella

00 33 (0)1 44 78 49 87

#### DAMIAN ORTEGA

12 NOVEMBRE 2008 –

FEBBRAIO 2009

addetta stampa

Dorothee Mireux

00 33 (0)1 44 78 46 60

### COMMISSIONE DELL'ESPOSIZIONE

curatore

#### Didier Ottinger

il vice-direttore  
del Museo nazionale d'arte  
moderna

assistito da

#### Mai Lise Bénédic

addetta alla ricerca  
e alla progettazione culturale  
al del Museo nazionale d'arte  
moderna

e

#### Nicole Ouvrard

addetta alla sovrintendenza  
del Museo nazionale d'arte  
moderna